Meeting Nazionale dei Presidenti e dei Dirigenti FIAB
SABATO 28 NOVEMBRE 2015
CONVEGNO NAZIONALE SULLA MOBILITA' CICLISTICA

La Mobilità Ciclistica, un'opportunità di sviluppo e crescita della Sardegna: dal cicloturismo agli spostamenti quotidiani in bici

La rete ciclabile di livello regionale della Sardegna

Italo Meloni
Maurizio Pellegrino

28 Novembre 2015

Cicloturismo in Sardegna: si può?

La Sardegna possiede tutto ciò che un cicloturista richiede per la sua vacanza:

- Articolate, differenti e diffuse emergenze ed attrattori naturali, paesaggistici, storico-culturali, archeologici, insediativi, etc. che si prestano ad essere facilmente ed ecologicamente fruiti e goduti da una domanda “soft o slow”.

- Clima temperato per quasi tutto l’anno (in media 300 giorni di sole).

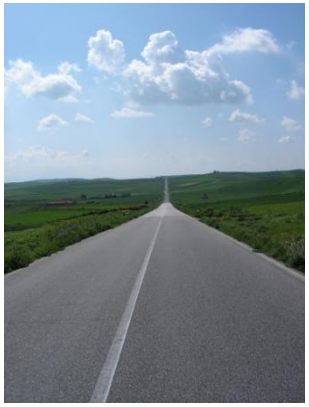
- Buone strutture di accoglienza diffuse nel territorio (B&B, Agriturismo, etc.).

- Un reticolo connettivo secondario di collegamenti abbastanza capillare e diffuso ed a bassa intensità di traffico veicolare (strade comunali extraurbane, di penetrazione agraria, forestali, di consorzi di bonifica, argini di fiumi e canali, tracciati di ferrovie dismesse).

.....e molti già lo fanno

.....e molti già lo fanno

.....e molti già lo fanno



Cicloturismo in Sardegna

Segmento strategico di sviluppo locale

Da incoraggiare e sviluppare adeguatamente e **con intelligenza** facendo tesoro delle esperienze e delle buone pratiche e delle esigenze del cicloturista

Obiettivo Generale

Rendere la Sardegna più attrattiva e competitiva per gli appassionati italiani ed europei di questo tipo di turismo e svago

(legato alla natura, all'ambiente, alla storia, alla cultura ed al benessere fisico, mentale e morale)

Obiettivi specifici della rete regionale

Trasportistici	• SODDISFARE LA DOMANDA O/D IN MODO ECOLOGICO • EVITARE TORTUOSITA’
Turistici	• TRASMETTERE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI ATTRAVERSATI • ESALTARE LA VOCAZIONE E I TEMATISMI PIÙ SIGNIFICATIVI
Economici	• ALIMENTARE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESISTENTI • STIMOLARE NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA
Culturali	• VALORIZZARE E NON DEGENERARE IL PATRIMONIO ESISTENTE
Integrazione territoriale	• INTEGRARE A LIVELLO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E LOCALE
Intermodalità	• FAVORIRE LA COMBINAZIONE DELL’USO DELLA BICICLETTA CON ALTRE MODALITA’ DI TRASPORTO (BICI+ BUS, BICI + TRENO)
Salutistici – ricreativi	• ELEVARE LO STATO DI BENESSERE FISICO, MENTALE E MORALE DELLA POPOLAZIONE
Promozionale	• INCENTIVARE L’USO DELLA BICICLETTA, DELLA MOBILITÀ LENTA ED IN GENERALE DI UNA NUOVA CULTURA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Requisiti della rete

INFRASTRUTTURA FISICA

- Requisiti operativi
- Requisiti funzionali

INFRASTRUTTURA SOCIALE

- Gestionali
- Infornativi

Requisiti operativi e funzionali (Infrastruttura fisica)

- Essere connessa ai “gate” **porti ed aeroporti** per realizzare la continuità con la rete nazionale ed europea.
- Privilegiare l’interconnessione tra
  - i **parchi naturali**,
  - gli **ambiti di interesse naturalistico** (zone umide, monumenti naturali etc.)
  - le **emergenze storico-archeologiche** più rilevanti,

seguendo comunque uno sviluppo longitudinale e/o trasversale lineare e per quanto possibile diretto.

- Privilegiare l’utilizzo di tutte le **infrastrutture esistenti dismesse**, ex ferrovie, argini, alzaie e ripe di fiumi, canali, tronchi stradali e le infrastrutture a bassa/debole intensità di traffico (minori di 50 veicoli giorno).
- Garantire la connessione e **l’integrazione funzionale con le reti ciclabili provinciali e comunali**.
- Caratterizzare gli itinerari e/o le porzioni di rete in relazione all’**identità** dei territori attraversati.
- Prevedere degli attraversamenti urbani/insediativi con alto grado di riconoscibilità e di facilità di percorrenza in sicurezza.
- Consentire la possibilità di raggiungere dei luoghi di ospitalità, ristoro ed assistenza tecnica ogni 30 / 40 km, in relazione alla fruizione giornaliera e/o plurigiornaliera.

Requisiti gestionali (Infrastruttura sociale)

- **Pianificazione**: coordinamento delle azioni e dell'offerta dei territori per dare unitarietà al progetto e continuità nel perseguimento degli obiettivi;

- **Informazione/Promozione**: della rete e dei servizi offerti (co-marketing con gli operatori economici del territorio), costruzione di un "brand" specifico, materiale informativo, sito web con indicazioni della rete e dei servizi disponibili, eventi etc;

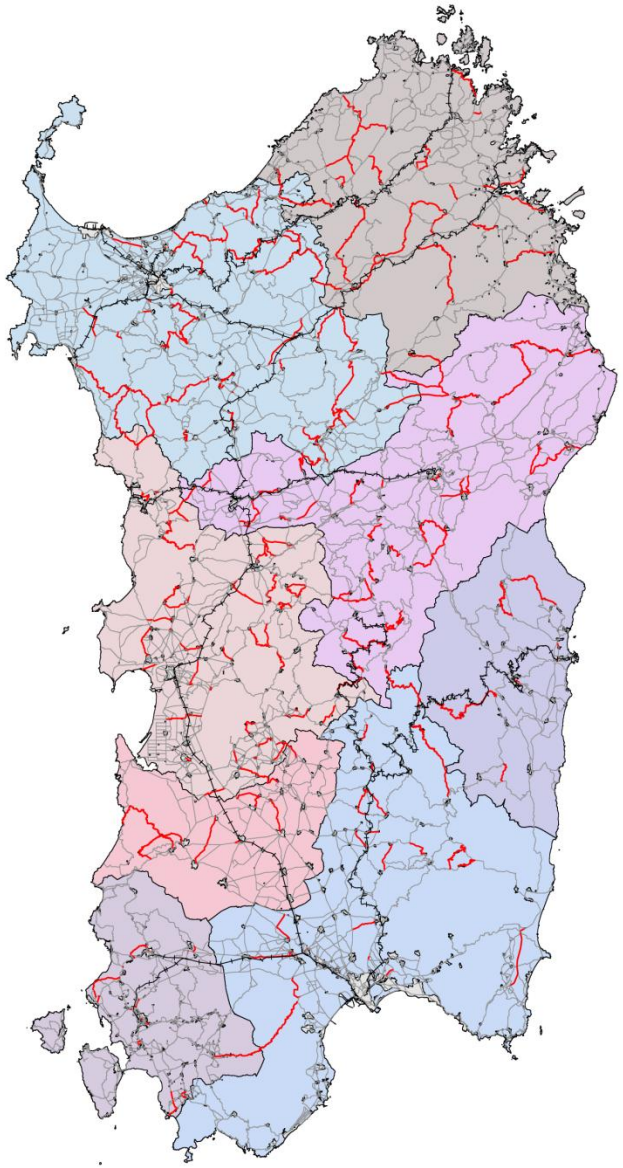
- **Monitoraggio/Manutenzione**: coinvolgimento dei territori e delle realtà locali nel monitoraggio dello stato della rete e dei servizi e mantenimento in buono stato dei tratti della rete che li attraversano.

Ufficio Regionale della Mobilità Ciclistica

Ricognizione

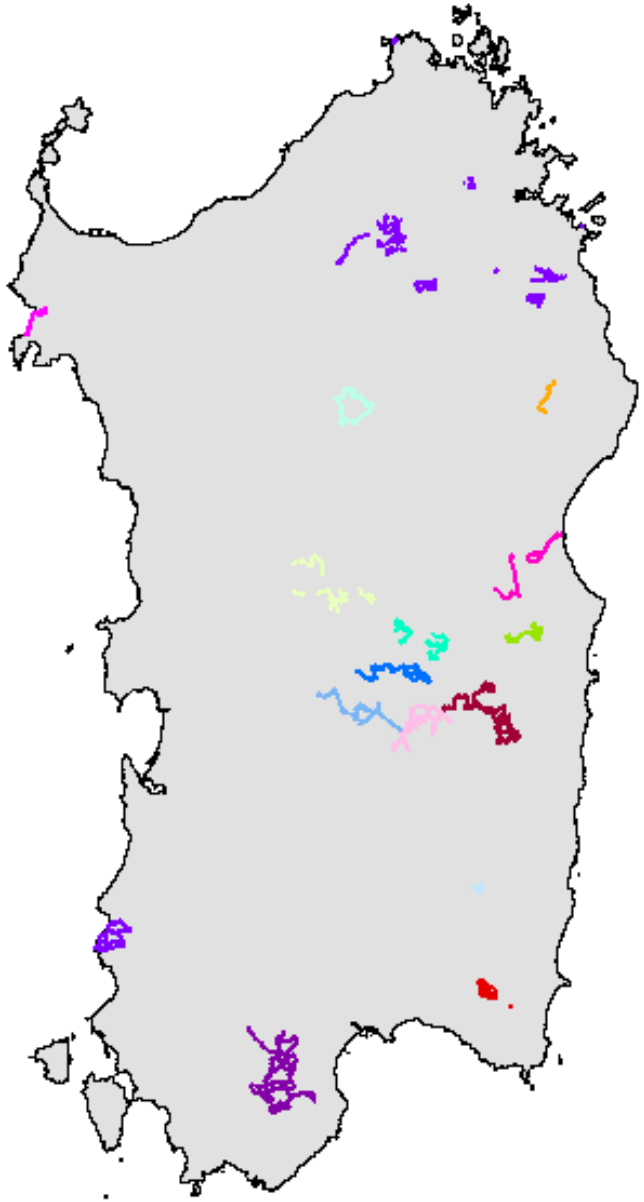
1. Viabilità ufficiale regionale: strade statali, provinciali, comunali, viabilità secondaria;
2. Sentieri gestiti dall'ente Foreste;
3. Ciclovie della guida turistica dell'assessorato del Turismo;
4. Itinerari Mountain Bike della guida turistica dell'assessorato del Turismo;
5. Ferrovie dismesse;
6. Piste di servizio canali irrigui;
7. Piste ciclabili realizzate o proposte dagli Enti locali;
8. Tracciati proposti dalle associazioni del settore.

1. Viabilità ufficiale



Flusso veicolare minore di 500 vei/giorno

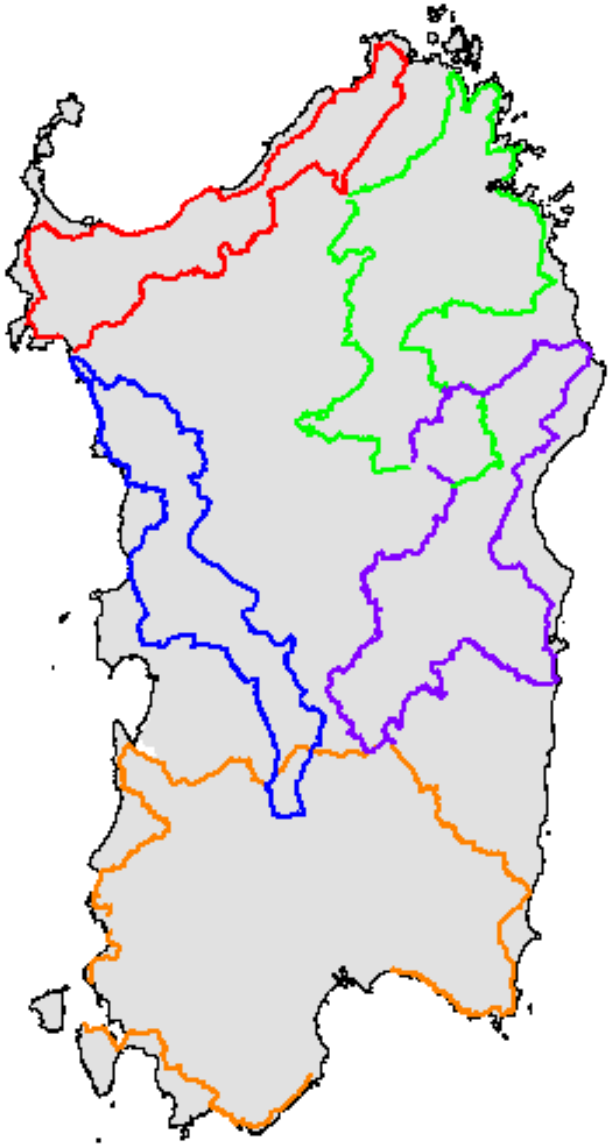
2. Sentieri gestiti da Ente Foreste



Legenda

- PROVINCIA OLBIA-TEMPIO
- BARONIE
- GOCEANO
- GUILCER-BARIGADU-MANDROLISAI
- SUPRAMONTE OGLIASTRINO
- GENNARGENTU
- GENNARGENTU OGLIASTRINO
- BARBAGIA
- SARCIDANO
- BARBAGIA DI SEULO
- IGLESIENTE
- GERREI
- TACCHI D'OGLIASTRA
- MONTE SETTE FRATELLI
- BARATZ
- GUTTURU MANNU

3. Ciclovie Turistiche (Assessorato al turismo)

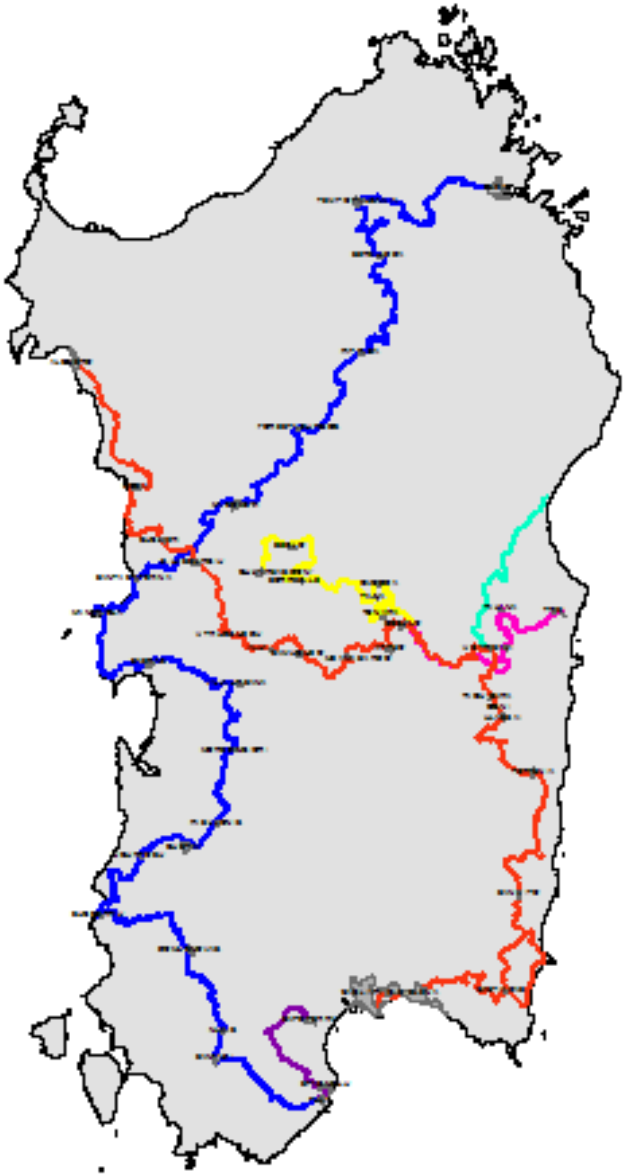


Guida
cicloturistica
della Sardegna

SARDEGNA

	Itinerario SUD	km 439.3
	Itinerario OVEST	km 400.85
	Itinerario NORD - OVEST	km 360.1
	Itinerario NORD - EST	km 454.3
	Itinerario EST	km 476.5
	TOTALE	**Km 2131.15**

4. Mountain Biking (Assessorato al turismo)

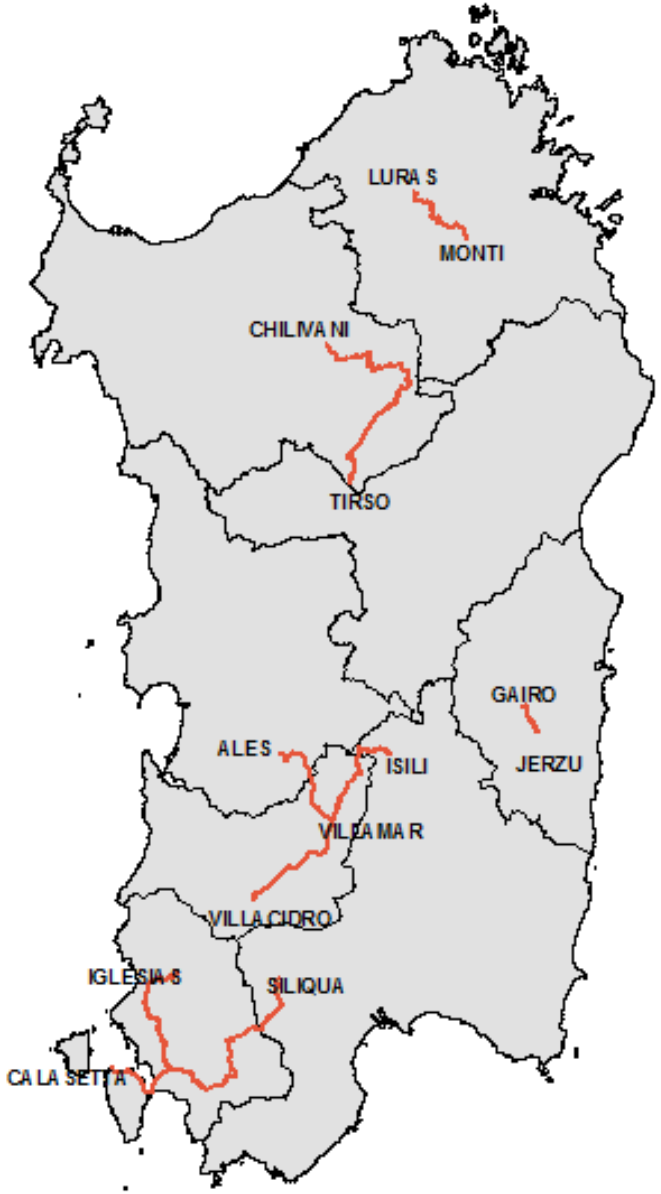


Guida
al mountain biking
della Sardegna

SARDEGNA

- ITINERARIO SUD - NORD OVEST: Cagliari - Alghero
- ITINERARIO NORD EST - SUD OVEST: Olbia - Pula
- ITINERARIO DESULO - GHILARZA
- ITINERARIO DESULO - BAUNEI
- ITINERARIO PULA - CAPOTERRA
- ITINERARIO V. STRISAILI - CALA GONONE

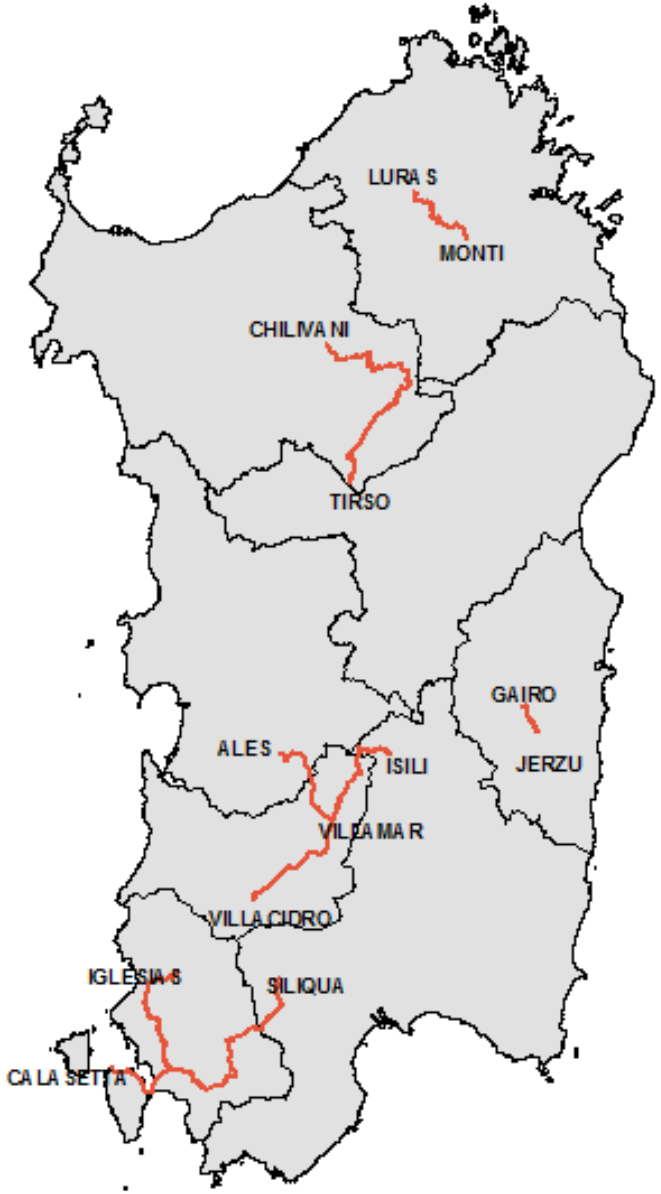
5. Ferrovie dismesse



- Tracciati acquisiti dall'Arst
- Tratte non più percorribili
- Tratte realizzate:
  - Carbonia – S. Giovanni Suergiu
  - Nuragus – Stazione Sarcidano
- Tratta in appalto: S. Antioco - Calasetta

LURAS - MONTI	km 28.1
TIRSO - CHILIVANI	km 78.5
GAIRO - JERZU	km 8.1
ISILI - VILLACIDRO	km 64.7
VILLAMAR - ALES	km 26.2
SILIQUA - S. G. SUERGIU	km 59.0
S. G. SUERGIU - CALASETTA	km 21.0
S. G. SUERGIU - IGLESIAS	km 34.0
TOTALE	km 319.6

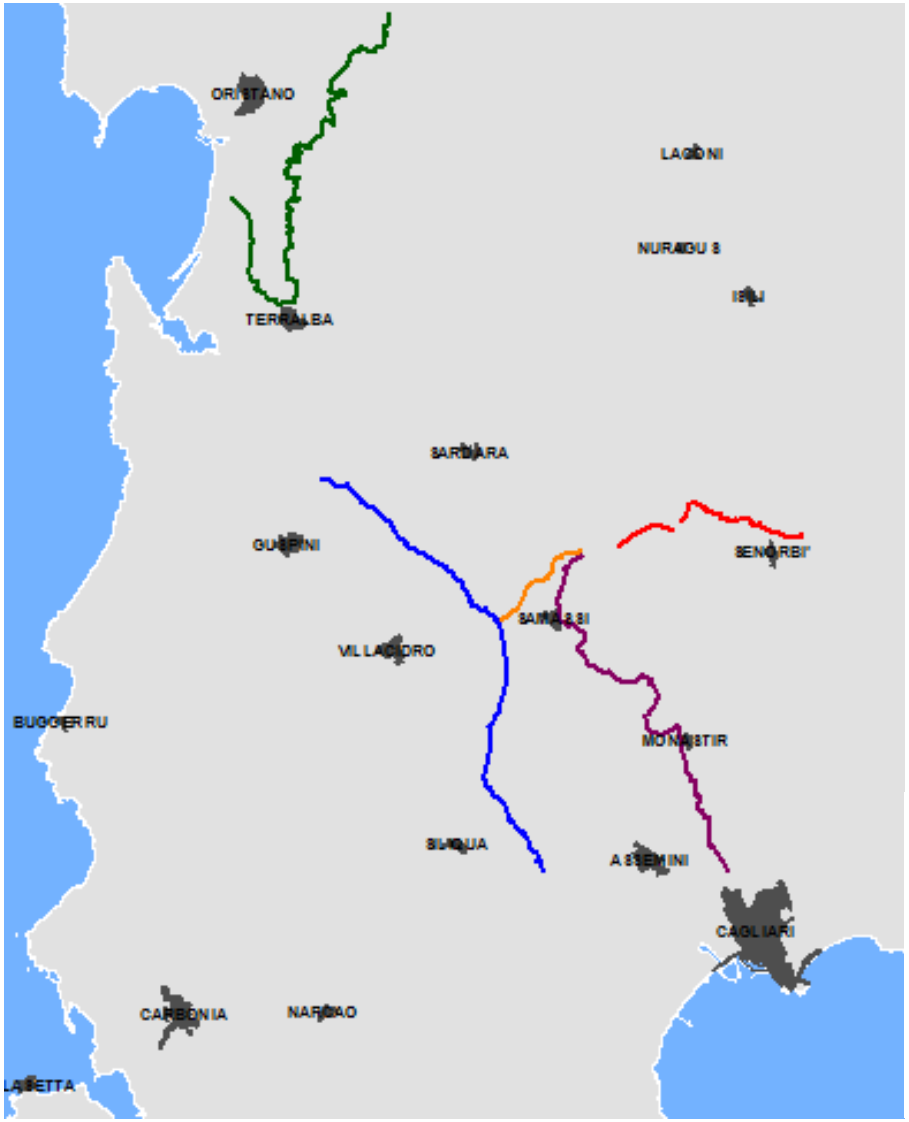
5. Ferrovie dismesse



- Tracciati acquisiti dall'Arst
- Tratte non più percorribili
- Tratte realizzate:
  - Carbonia – S. Giovanni Suergiu
  - Nuragus – Stazione Sarcidano
- Tratta in appalto: S. Antioco - Calasetta

LURAS - MONTI	km 28.1
TIRSO - CHILIVANI	km 78.5
GAIRO - JERZU	km 8.1
ISILI - VILLACIDRO	km 64.7
VILLAMAR - ALES	km 26.2
SILIQUA - S. G. SUERGIU	km 59.0
S. G. SUERGIU - CALASETTA	km 21.0
S. G. SUERGIU - IGLESIAS	km 34.0
TOTALE	km 319.6

6. Piste di servizio dei canali



- Tracciati dei canali Enas
- Utilizzo dei soli frontisti e dei mezzi Enas
- Buone condizioni di manutenzione
- In gran parte già dotati di recinzione

Canale adduttore sinistra Tirso

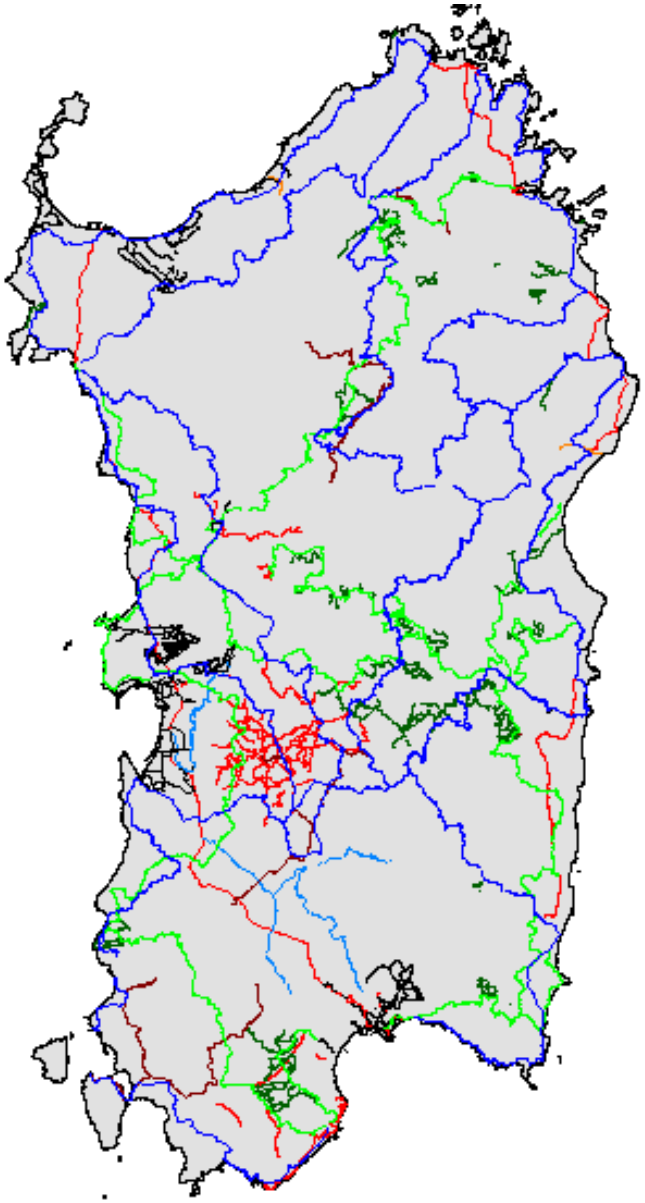
Canale principale adduttore flumendosa

Canale ripartitore Sud-Est

Canale ripartitore Nord-Ovest

Canale ripartitore Est-Ovest

Risultati della ricognizione



- 65 operatori hanno risposto all'invito a partecipale al tavolo tecnico.
- Tra cui associazioni sportive, culturali, ambientali, consorzi turistici, cultori della materia.

- Diversi operatori hanno offerto il loro supporto trasmettendo, in riscontro alla nostra richiesta, proposte di tratte di itinerari ciclabili.

Legenda

- Ciclovie
- Mountain Bike
- Ferrovie Dismesse
- Enti Locali
- Ente Foreste
- ENAS
- Associazioni

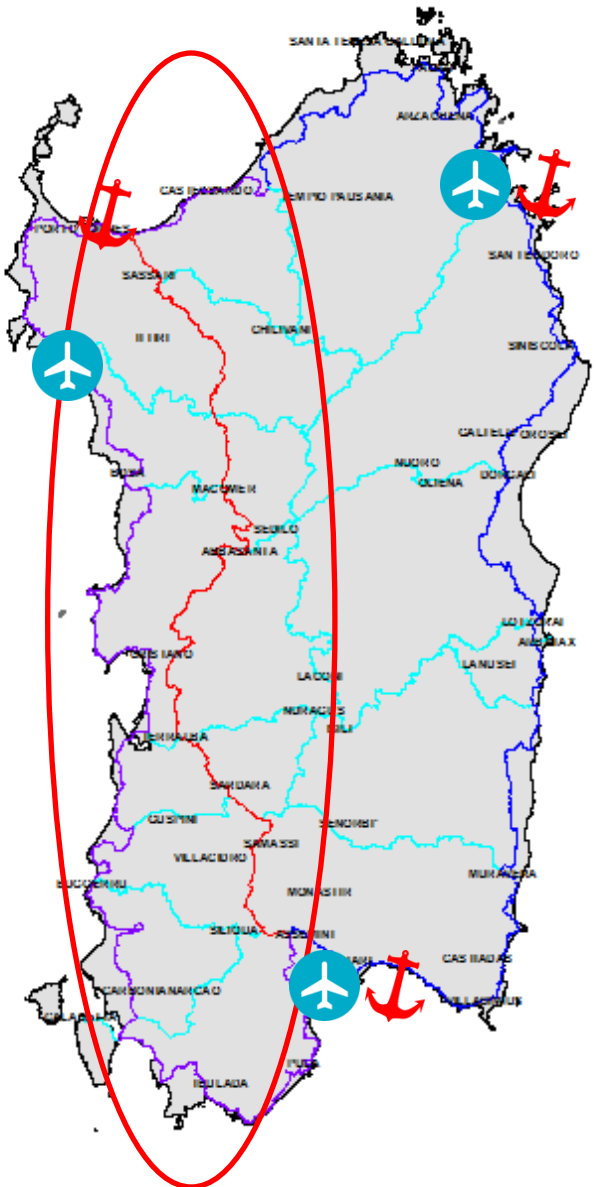
Descrizione degli itinerari regionali

La rete regionale presentata agli EE.LL e alle associazioni

Legenda

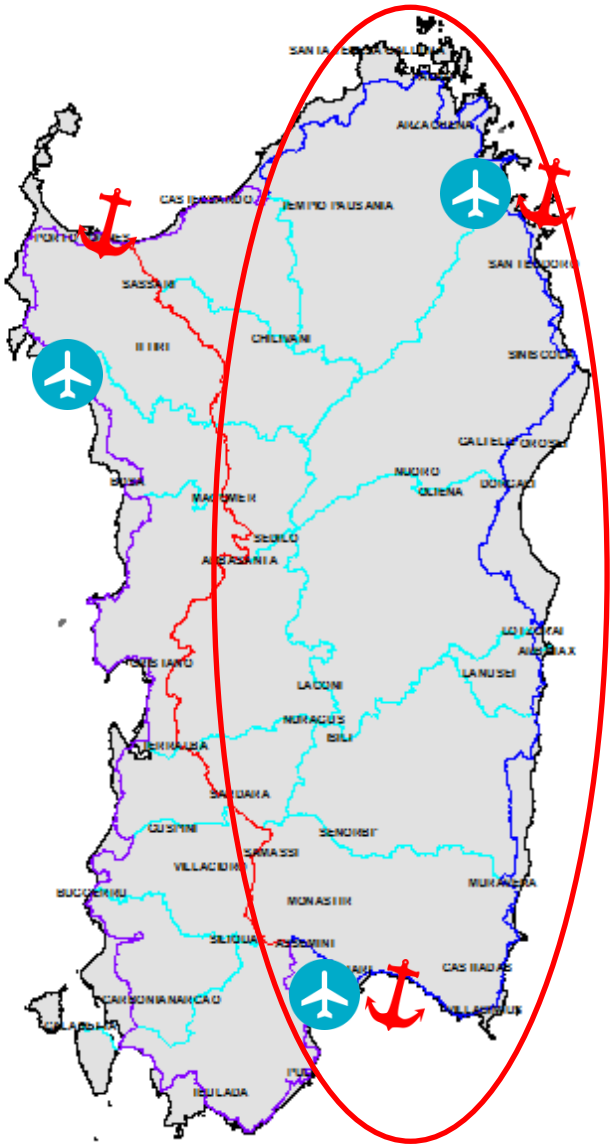
- Dorsale Centrale
- Dorsale costiera occidentale
- Dorsale costiera orientale
- Rete secondaria

Dorsale centrale



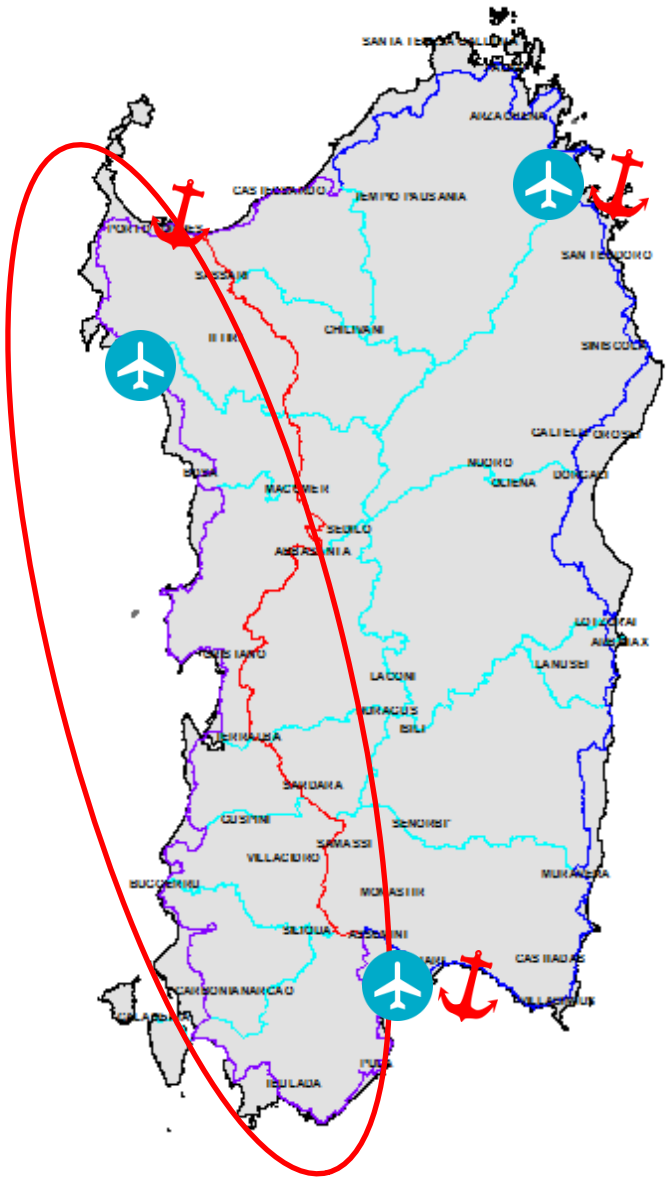
- È lunga 270 km
- Da Porto Torres a Cagliari
- Attraversa Sassari, e segue un percorso simile alla SS131 fino a Oristano.
- Si congiunge con la dorsale costiera occidentale.

Dorsale costiera orientale



- È lunga 490 km
- Dall’aeroporto di Cagliari a Badesi
- Attraversa la città di Cagliari, prosegue per Villasimius attraversandola, sale verso Tortolì e prosegue attraversando il **Parco Nazionale del Gennargentu**. Superata Dorgali l’itinerario segue la costa gallurese sino ad Olbia, attraversandola e proseguendo in Costa Smeralda fino a raggiungere Badesi
- Percorso ad elevate pendenze
- Si congiunge con la dorsale costiera occidentale.

Dorsale costiera occidentale



- È lunga 540 km
- Dall'aeroporto di Cagliari a Badesi
- Dall'aeroporto, prosegue per Uta, - Capoterra verso il Sulcis-Iglesiente. Dopo aver attraversato Carbonia segue il sedime di una vecchia ferrovia dismessa verso il Guspinese e successivamente verso l'oristanese, lambendo Area Marina Protetta del Sinis. Da lì attraversa Bosa, Alghero, l'Area Marina Protetta di Capocaccia, e arriva a congiungersi introno a Badesi con la dorsale costiera orientale.
- Percorso ad elevate pendenze

Rete secondaria

- È lunga 950 km
- 14 itinerari che collegano le tre dorsalil coi centri abitati della Sardegna centrale e siti con alto interesse storico, culturale e turistico
- Utilizza molti tracciati di ferrovie dismesse.

La rete in numeri

Sede Percorso	Km	%
Ferrovie dismesse	192.4	7.10%
Piste Canali irrigui	28.1	1.04%
Viabilità secondaria	806.1	29.76%
Centro Urbano	275.0	10.15%
Percorso ciclabili esistenti	72.0	2.66%
Strade comunali	825.6	30.48%
Strade provinciali	355.4	13.12%
Strade statali	154.2	5.69%
Totale	**2708.8**	**100.00%**

Il piano delle infrastrutture

L’intervento previsto consiste nella progettazione e nella realizzazione di uno o più lotti funzionali.

Prendendo spunto dall’attività di ricognizione già effettuata dalla Regione, l’attività progettuale consentirà di confrontare tra loro le varie varianti e di stimare i costi necessari per adeguare i percorsi a itinerari ciclabili

Consentirà inoltre di individuare le fattibili azioni necessarie a garantire (soprattutto nei percorsi promiscui con i veicoli) la sicurezza dei ciclisti.

Il piano regionale delle infrastrutture

Con DGR 22/1 del 07/05/2015 è stato approvato il Piano Regionale delle Infrastrutture.

L'allegato A degli interventi prevede la «Realizzazione rete regionale itinerari ciclabili - 1° intervento funzionale»

FONTE FINANZIARIA	Mutuo Regionale
ENTE CONVENZIONATO	ARST
FINANZIAMENTO	€ 8.000.000

PIANO FINANZIARIO

2015	€ 800.000
2016	€ 0
2017	€ 1.200.000
2018	€ 1.200.000
2019	€ 4.800.000